



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

La città Sicura di sé.

**Operazione Civic Crowdfunding.
Bando per lo sviluppo di una piattaforma
per il finanziamento di progetti di
innovazione sociale, per
l'accompagnamento formativo al terzo
settore e per la realizzazione di una
campagna di promozione sul territorio.**

Capitolato Speciale d'appalto

Comune di Venezia – Direzione Coesione Sociale
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Responsabile del Procedimento: Michele Testolina
contatti: e-mail: michele.testolina@comune.venezia.it, tel.: 041/2749555
Asse 3 – VE3.3.1.d Civic Crowdfunding
PON METRO VENEZIA – CUP F79G17000650007 – CIG 8119393F0D
Versione del 27/11/2019

Venezia



INDICE

Premessa e descrizione di contesto.....	3
CAPO I - Oggetto del Capitolato.....	5
Articolo 1 Oggetto del Capitolato.....	5
Articolo 2 Durata dell'affidamento.....	6
Articolo 3 Caratteristiche del servizio e delle correlate prestazioni.....	6
Articolo 4 Progetto tecnico.....	11
Articolo 5 Autorizzazioni progetto tecnico.....	13
Capo II – Disposizioni generali.....	14
Articolo 6 Procedura di affidamento.....	14
Articolo 7 Requisiti per la partecipazione.....	14
Articolo 8 Modalità di verifica dei requisiti.....	16
Articolo 9 Criteri di aggiudicazione.....	16
CAPO III – Oneri dell'aggiudicatario.....	19
Articolo 10 Compiti dell'aggiudicatario.....	19
Articolo 11 Rapporti con il personale.....	19
Articolo 12 Osservanza degli obblighi relativi al D. Lgs 196/2003 e al Regolamento n. 2016/679/UE.....	19
Articolo 13 Trattamento dei dati personali.....	20
Articolo 14 Responsabile esterno trattamento dei dati.....	22
Articolo 15 Osservanza degli obblighi relativi al D. Lgs 81/2008.....	26
Articolo 16 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.....	27
Articolo 17 Informazione e comunicazione.....	27
CAPO IV – Rapporti Economici.....	28
Articolo 18 Prezzo del servizio a base di gara.....	28
Articolo 19 Fatturazione e pagamenti.....	29
Articolo 20 Rendicontazione.....	30
Articolo 21 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.....	30
CAPO V – Varie.....	31
Articolo 22 Vigilanza e controllo del servizio.....	31
Articolo 23 Penali.....	31
Articolo 24 Esecuzione in danno.....	32
Articolo 25 Risoluzione.....	32
Articolo 26 Proroga, ampliamento o riduzione del servizio.....	33
Articolo 27 Subappalto.....	34
Articolo 28 Depositi cauzionali.....	34
Articolo 29 Spese, tasse ed oneri a carico dell'aggiudicatario.....	36
Articolo 30 Controversie.....	36
Articolo 31 Rinvio alle disposizioni di legge.....	36

Premessa e descrizione di contesto

Con l'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 sono stati definiti obiettivi, priorità e ambiti tematici di intervento dell'Agenda Urbana Nazionale. In quest'ambito, l'Accordo di Partenariato prevede, oltre ai Programmi Operativi Regionali, un Programma Operativo Nazionale (PON) "Città metropolitane 2014-2020" (PON 2014-2020), rivolto alle 14 Città metropolitane Italiane al fine di sostenere specifiche e determinate azioni prioritarie:

- l'applicazione del paradigma Smart City per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città (obiettivi tematici 2 e 4);
- la promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio (interpretazione territoriale dell'obiettivo tematico 9).

La strategia di azione locale che sottende l'Asse 3 del PON METRO 2014-2020 è finalizzata a contrastare differenti forme di marginalità, disagio ed esclusione sociale anche attraverso il sostegno a progettualità espressione della partecipazione del terzo settore e della collettività in aree e quartieri caratterizzati da situazioni di degrado ambientale e marginalità socioeconomica.

La Città di Venezia con Deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 29/06/2016 avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale 'Città Metropolitane'. Approvazione del Piano operativo degli interventi ai sensi dell'art. 5 della convenzione per la delega da parte dell'Agenzia di Coesione Territoriale delle funzioni di Organismo Intermedio al Comune di Venezia approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 11 aprile 2016", ha approvato il Piano Operativo degli interventi che si intendono realizzare nell'ambito del PON Metro 2014-2020 e la sua strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile.

L'operazione VE3.3.1.d "Civic Crowdfunding" ha come obiettivo diffondere l'utilizzo del crowdfunding civico nel territorio della Città metropolitana di Venezia stimolando la collaborazione dell'intera comunità per la realizzazione di progetti utili alla collettività.

Mettendo a disposizione dei cittadini di Venezia una piattaforma di civic crowdfunding, l'Amministrazione si propone di introdurre uno strumento che rafforzi la connessione tra pubblico, privato sociale e cittadini nella realizzazione di progetti capaci di offrire servizi in aree della Città caratterizzate dalla presenza di particolari condizioni di degrado.

A tal fine, l'Amministrazione comunale intende selezionare una piattaforma di civic crowdfunding al cui interno attivare una sezione dedicata ad iniziative promosse da operatori economici del terzo settore della Città di Venezia da realizzare nelle aree degradate dell'area metropolitana, prevedendo la concessione di un contributo pubblico a favore di quelle iniziative che abbiano superato una determinata soglia nella raccolta di donazioni da parte della cittadinanza.

La novità rappresentata dallo strumento del civic crowdfunding impone un'imprescindibile azione di informazione e sensibilizzazione rivolta sia al pubblico dei soggetti dell'economia sociale (operatori del c.d. "terzo settore" potenziali destinatari delle azioni di sostegno finanziario), sia alla cittadinanza residente nell'area metropolitana (sostenitori), con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle modalità di funzionamento di questo innovativo strumento ed innalzare il livello di attenzione degli stakeholders locali sui temi del sociale e della progettualità ad essi connessa.

Con la presente procedura si intende quindi offrire al terzo settore cittadino, dei percorsi di accompagnamento progettuale finalizzati a focalizzare i progetti sulle strategie di raccolta fondi attraverso il crowdfunding.

Le idee progettuali da caricare nella piattaforma saranno precedentemente selezionate sulla base della loro capacità di rispondere ai bisogni dei cittadini fragili di quartieri ed aree degradate e di offrire soluzioni alle loro esigenze.

Successivamente, un referente dell'organizzazione proponente di ciascuna idea progettuale selezionata sarà accompagnato in un percorso di messa a punto dell'idea per la definizione di un progetto adatto ad essere finanziato attraverso una piattaforma di crowdfunding civico.

Tale percorso costituirà anche un momento formativo per il soggetto che vi parteciperà con l'obiettivo di rendere il terzo settore cittadino sempre più attrezzato a rispondere a delle nuove sfide legate alla necessità di individuare nuove forme di finanziamento che coinvolgano anche i cittadini e la comunità di riferimento del progetto.

Inoltre, con la presente procedura di appalto si intende affidare la progettazione di un piano di comunicazione mirato sui predetti obiettivi e target specifici, con annessa realizzazione di attività ed iniziative di informazione, comunicazione sensibilizzazione sul crowdfunding finalizzata rispettivamente:

- sul fronte della cittadinanza, a far scoprire una modalità di finanziamento dal basso ancora poco conosciuta sul territorio e a stimolare fiducia nell'uso dello strumento e nella progettualità che sarà promossa dagli operatori dell'economia sociale;
- per quanto attiene al terzo settore cittadino, invece, ad offrire percorsi di accompagnamento progettuale individuali finalizzati a focalizzare i progetti sulle strategie di raccolta fondi attraverso il crowdfunding.

Il Comune di Venezia intende, quindi, avvalersi di un supporto specialistico e di servizi finalizzati alla promozione e alla diffusione delle azioni inserite nel progetto "Civic Crowdfunding", attraverso un soggetto esterno che possa garantire competenze e continuità di intervento.

Tale soggetto, operando in stretto raccordo con la Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia e con il gestore della Piattaforma che verrà selezionato con apposita gara, avrà il compito di:

- realizzare una campagna di promozione organica per promuovere presso i cittadini l'utilizzo di una piattaforma di Civic Crowdfunding all'interno di una cornice generale che riguarda tutte le operazioni dell'azione 3.3.1 intitolata *"La città Sicura di sé"*;
- collaborare con l'Amministrazione comunale nell'organizzazione e nella realizzazione di eventi di animazione del territorio e delle comunità anche interfacciandosi con il gestore della piattaforma, con le relative azioni di comunicazione e animazione anche tramite social network, per promuovere sul territorio metropolitano la piattaforma ed i progetti selezionati dal Comune di Venezia;
- produrre i materiali ed i contenuti comunicativi necessari alla realizzazione campagna di comunicazione.

CAPO I - Oggetto del Capitolato

Articolo 1 Oggetto del Capitolato

Il presente capitolato ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini di Venezia una piattaforma di crowdfunding civico dedicata alle iniziative progettuali in tema di innovazione sociale promosse nel territorio della Città metropolitana di Venezia.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario avviare attività diverse tra loro, ma che necessitano di un forte coordinamento e integrazione.

Le attività richieste hanno l'obiettivo principale di avvicinare i cittadini e gli operatori del terzo settore all'uso dello strumento digitale e innovativo del crowdfunding per il finanziamento di progetti di carattere civico e sociale dai quali tutta la comunità potrà trarre beneficio.

A tal fine, i servizi oggetto del presente appalto sono i seguenti:

- A)** fornitura di uno spazio dedicato all'interno di una piattaforma informatica finalizzata alla raccolta di donazioni in denaro da destinare alla realizzazione di progetti di innovazione sociale secondo il modello del crowdfunding;
- B)** accompagnamento formativo rivolto agli attori del terzo settore cittadino, finalizzato a mettere a punto le idee progettuali in modo da definire progetti adatti ad essere finanziati attraverso una piattaforma di crowdfunding civico e di costruire campagne di comunicazione finalizzate alla raccolta online di micro-donazioni;
- C)** ideazione e realizzazione della campagna cittadina di promozione del crowdfunding rivolta sia alla cittadinanza residente nell'area metropolitana di Venezia, che agli operatori del terzo settore potenzialmente interessati a prender parte all'attuazione dell'operazione VE3.3.1.d attraverso:

- l'organizzazione di eventi di animazione del territorio a fini informativi e promozionali rivolti ai cittadini ed agli operatori del terzo settore;
- la realizzazione di tutti i materiali comunicativi di supporto all'attuazione della campagna di comunicazione ed alla valorizzazione dei risultati che saranno conseguiti durante l'attuazione dell'operazione VE3.3.1.d "Civic crowdfunding" anche funzionali agli eventi di cui al punto precedente.

Articolo 2

Durata dell'affidamento

Il servizio oggetto dell'affidamento deve essere svolto per la durata di 24 mesi a partire dalla data indicata nella comunicazione di aggiudicazione.

Articolo 3

Caratteristiche del servizio e delle correlate prestazioni

E' previsto l'acquisto di un servizio composto da tre distinte tipologie di forniture:

A) FORNITURA DI UNO SPAZIO DEDICATO ALL'INTERNO DI UNA PIATTAFORMA INFORMATICA FINALIZZATA ALLA RACCOLTA DI DONAZIONI IN DENARO DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SECONDO IL MODELLO DEL CROWDFUNDING.

Lo spazio dedicato dovrà essere reso disponibile entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto.

Lo spazio dedicato all'interno di detta piattaforma dovrà contenere gli elementi grafici, i loghi ed i sistemi di identità visiva eventualmente richiesti e forniti dal Comune di Venezia.

La piattaforma dovrà prevedere le seguenti caratteristiche minime:

- possibilità di implementare e gestire un'apposita sezione dedicata alla votazione elettronica di idee progettuali da parte dei cittadini finalizzata a selezionare le idee da avviare alla raccolta dei fondi mediante la piattaforma di civic crowdfunding. La piattaforma dovrà quindi poter consentire la pubblicazione delle idee progettuali presentate dai concorrenti sotto forma di abstract testuali sintetici recanti l'esplicitazione degli obiettivi perseguiti e delle relative modalità di attuazione. La stessa sezione dovrà quindi consentire ai cittadini la votazione delle idee caricate. Ogni votante dovrà poter esprimere una sola preferenza. Attraverso il numero di voti espressi si dovrà poter formulare un'apposita graduatoria da utilizzare ai fini dell'individuazione delle proposte da avviare al percorso di affiancamento ed alla successiva fase di raccolta dei fondi. Per lo sviluppo della sezione di voto, il fornitore potrà avvalersi anche di eventuali funzionalità e/o applicazioni rese disponibili dai principali social network, a condizione che le

stesse vengano integrate all'interno dello spazio dedicato alle iniziative di innovazione sociale del Comune di Venezia ospitato all'interno della piattaforma;

- iscrizione/accesso anche attraverso i *social network* e integrazione con i social widget;
- possibilità di attivare *social share buttons* per una condivisione delle varie iniziative semplice e veloce;
- integrazione con *gateway* di pagamento elettronico compatibile con almeno due dei principali circuiti di carte di credito;
- possibilità di gestire attività di *mass mailing*;
- garantire la sicurezza informatica e di processo, l'inviolabilità, la tutela dei dati personali, l'uso di pagamenti affidabili e sicuri durante tutto il processo di raccolta fondi e successiva rendicontazione e trasferimento al Comune di Venezia. In particolare, l'aggiudicatario è tenuto a garantire che i processi di transazione avvengano su connessioni protette di tipo "https".

Dovranno inoltre essere garantite le seguenti caratteristiche del servizio:

- Il gestore della piattaforma non dovrà trattenere la propria remunerazione quale quota percentuale sulle somme intermedie. Tale remunerazione deve essere inclusa all'interno dell'offerta presentata per la gestione della piattaforma, considerando che si prevede di inserire all'interno della stessa massimo 28 progetti entro il 30 novembre 2021, suddivisi in modo tale da non avere più di 10 progetti online in contemporanea.

Il budget per la realizzazione dei progetti che verranno inseriti in piattaforma oscillerà tra valori medi compresi tra i € 5.000,00 e i € 10.000,00.

- Il gestore della piattaforma dovrà aprire un apposito conto corrente dedicato alla raccolta delle donazioni a sostegno dei progetti ospitati nella sezione a disposizione del Comune di Venezia all'interno della piattaforma di crowdfunding.
- Le somme donate dai sostenitori dovranno essere versate sul conto corrente indicato dal soggetto proponente, solo previa autorizzazione del Comune di Venezia.
- Il gestore della piattaforma dovrà aprire un apposito conto corrente dedicato alla raccolta delle donazioni a sostegno dei progetti ospitati nella sezione a disposizione del Comune di Venezia all'interno della piattaforma di crowdfunding.
- Su richiesta del Comune di Venezia il gestore dovrà fornire i tracciati delle donazioni effettuate ed un report sull'andamento delle operazioni di raccolta fondi.

- Eventuali accordi con partner privati e pubblici per iniziative di sponsorizzazione, partnership e corporate fundraising dovranno essere preventivamente approvate dal Comune di Venezia.

B) SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATO A SUPPORTARE UN MASSIMO DI N° 28 IDEE PROGETTUALI NELLE FASI DI SCRITTURA DEL PROGETTO, LANCIO E GESTIONE DI UNA CAMPAGNA DI CROWDFUNDING.

Le idee progettuali da supportare saranno selezionate attraverso la pubblicazione di un apposito bando gestito dal Comune di Venezia.

L'attivazione dei servizi di accompagnamento di seguito descritti dovrà avvenire contestualmente all'espletamento delle procedure di selezione delle idee progettuali espletate dal comune di Venezia.

Il servizio di accompagnamento si articola in:

1. Accompagnamento formativo per le idee progettuali ammesse alla piattaforma per la raccolta di donazioni in denaro

L'accompagnamento formativo dovrà avere una durata massima di 30 giorni, e articolarsi in 5 moduli della durata complessiva di 25 ore.

Ciascun modulo dovrà comprendere sia attività didattica frontale, sia laboratori di progettazione sulle idee progettuali selezionate. Il calendario e la logistica saranno assicurati dall'Amministrazione comunale.

I contenuti dell'accompagnamento formativo dovranno riguardare le seguenti tematiche:

- a) Impostare un progetto di crowdfunding: dal business model al business plan
Come si struttura un modello di business
Tecniche di business planning
Il budget ed i costi della campagna di crowdfunding
- b) Web marketing e social media management
Come impostare la campagna di comunicazione per un progetto di crowdfunding
Tecniche di social media marketing
L'interazione tra comunicazione online e offline
- c) Community building
Le basi del community building
Come costruire una comunità e far crescere una comunità
Il tuo ruolo e l'engagement
- d) Pitching & Storytelling
Caratteristiche fondamentali di pitching e storytelling
Lo storyboard, come si elabora
L'utilizzo del pitching come strumento di self-marketing
- e) La valutazione dell'impatto sociale
L'impatto sociale dei progetti di crowdfunding
Come si misura l'impatto sociale

La catena del valore dell'impatto

I materiali ed i contenuti didattici elaborati dal soggetto aggiudicatario rimarranno di proprietà del Comune di Venezia, che potrà utilizzarli a propria discrezione anche nell'ambito di ulteriori iniziative assimilabili.

2. Realizzazione e produzione di video promozionali da inserire nella scheda di presentazione progettuale all'interno della piattaforma:

Il servizio di accompagnamento dovrà produrre, per ciascuno dei progetti ammessi alla piattaforma, un video promozionale che descriva la proposta progettuale per sostenere la ricerca di finanziamenti attraverso il crowdfunding.

I video dovranno essere inseriti nella scheda di presentazione progettuale nella piattaforma fino ad un massimo di 28 progetti.

Ciascun video, della durata massima di 2 minuti, dovrà essere realizzato con camera 4K e con attrezzatura professionale correlata e registrazione audio. Dovrà essere fornito inoltre in formati compatibili con i principali social network.

Per la post-produzione e finalizzazione del materiale ciascun video potrà prevedere almeno:

- sync audio e video;
- editing;
- rendering;
- acquisto diritti musicali per la distribuzione;
- realizzazione Motion Graphics;
- Color Correction e Color Grading;
- finalizzazione ed export per web e circuiti previsti;
- backup del materiale girato per un anno;
- risoluzione minima Full HD (1080 p.) e risoluzione minima per web HD (720 p.)

I video prodotti dovranno essere corredati da loghi istituzionali che verranno forniti all'aggiudicatario successivamente all'aggiudicazione.

Tutto il servizio di accompagnamento, articolato in accompagnamento formativo e realizzazione di un video, dovrà essere effettuato in coincidenza con l'uscita dei bandi di selezione delle idee progettuali promossi dal Comune di Venezia per un numero massimo di 2 all'anno e per un totale di 8 cicli per tutto il periodo di sperimentazione della progettualità.

C) IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA CITTADINA DI PROMOZIONE DEL CROWDFUNDING

Le attività di comunicazione oggetto del presente affidamento dovranno inserirsi nella cornice più generale intitolata *"La città Sicura di sé"* voluta dall'Amministrazione Comunale quale filo conduttore per tutte le operazioni dell'azione 3.3.1 del PON Metro rivolte all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate da parte del terzo settore.

Le attività di comunicazione dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto.

La campagna di promozione ed informazione dovrà inoltre essere ideata attraverso il coordinamento strategico ed operativo con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'operazione VE3.3.1.d e dovrà essere volta a creare un'immagine comunicativa unica finalizzata a dare una visione unitaria dell'intera operazione anche ai cittadini che sosterranno finanziariamente i progetti di crowdfunding e alle associazioni che parteciperanno ai diversi avvisi per la selezione dei progetti, finanziati attraverso il programma PON Metro nell'ambito dell'azione 3.3.1.

L'intera campagna dovrà privilegiare un approccio innovativo, coerente con le finalità istituzionali perseguite e soprattutto efficace nel promuovere lo sviluppo del senso di comunità tra le fila dei potenziali destinatari delle azioni da intraprendere.

A tal fine l'appaltatore dovrà ideare, in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione dell'operazione, delle attività di promozione e animazione territoriale che stimolino i cittadini all'uso della piattaforma e al finanziamento di progetti di interesse collettivo.

Nel corso dell'appalto l'aggiudicatario dovrà quindi:

- 1) organizzare almeno 4 eventi/manifestazioni all'anno di animazione del territorio a fini informativi e promozionali rivolti ai cittadini ed agli operatori del terzo settore per avvicinare i cittadini all'uso della piattaforma e per la presentazione dei progetti selezionati per il crowdfunding civico, distribuiti tra la terraferma e la città insulare.
- 2) Ideare e realizzare tutti i materiali comunicativi di supporto all'attuazione della campagna di comunicazione ed alla valorizzazione dei risultati che saranno conseguiti durante l'attuazione dell'operazione VE3.3.1.d "Civic crowdfunding" anche funzionali agli eventi di cui al punto 1, secondo le modalità e le quantità previste nel piano di comunicazione.

La campagna social potrà avvalersi esclusivamente dei canali istituzionali dell'Amministrazione comunale (sito web, pagina Facebook, account Twitter e canale YouTube) e degli altri canali afferenti alla piattaforma di civic crowdfunding, nonché di quelli delle singole associazioni i cui progetti sono stati selezionati pertanto è richiesto uno sforzo creativo nell'uso privilegiato di altre modalità e media comunicativi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà condividere annualmente con l'Amministrazione un piano esecutivo annuale della comunicazione che preveda la programmazione degli eventi da realizzare, la realizzazione di materiale informativo e l'individuazione dei canali di distribuzione finalizzati al/ai target individuato/i e l'aggiornamento dei siti web istituzionali o degli altri canali social inteso esclusivamente come fornitura dei contenuti.

Tutti i materiali comunicativi dovranno rispettare l'identità visiva del programma PON Metro utilizzando i format che saranno forniti dal soggetto appaltatore in fase di attuazione delle attività.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE COMPLESSIVA DELL'APPALTO

Nello svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento, il soggetto appaltatore dovrà necessariamente interfacciarsi con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'operazione VE3.3.1.d "CivicCrowdfunding" e, se del caso, con i soggetti coinvolti nell'attuazione di altre operazioni dell'azione 3.3.1 come ad esempio l'operazione VE3.3.1.f "Supporto ai beneficiari" che offre un servizio di informazione e affiancamento ai potenziali beneficiari delle operazioni della specifica azione.

I soggetti principalmente coinvolti nell'attuazione delle attività oggetto di affidamento saranno quindi:

- l'Amministrazione comunale;
- le associazioni i cui progetti saranno selezionati per l'assistenza finanziaria da parte del Comune di Venezia;
- il soggetto che collaborerà con l'Amministrazione comunale per il "supporto ai beneficiari".

Al fine di garantire che lo svolgimento delle diverse attività dell'appalto siano tra loro coordinate, il soggetto proponente dovrà garantire la creazione di un gruppo di lavoro dedicato all'appalto, che comprenda almeno una figura che svolga i ruoli di capo progetto e coordinatore.

Articolo 4 Progetto tecnico

Per partecipare al presente avviso il soggetto proponente dovrà presentare un progetto tecnico redatto in lingua italiana, contenuto in non più di 20 fogli, per un totale di n. 40 facciate formato A4, allegati inclusi, cv esclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile.

Il progetto tecnico dovrà essere suddiviso in 4 diverse sezioni, una per ciascun servizio più una per la gestione complessiva dell'appalto, e nei capitoli sotto riportati.

SEZIONE 1 - Servizio A: FORNITURA DI UNO SPAZIO DEDICATO ALL'INTERNO DI UNA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il progetto tecnico dovrà descrivere le caratteristiche principali della piattaforma di crowdfunding e della proposta di configurazione dello spazio dedicato al Comune di Venezia, e dovrà contenere i seguenti capitoli:

1. descrizione delle caratteristiche tecniche tecnologiche e di funzionamento della piattaforma con particolare evidenza delle modalità di rendicontazione dei progetti e delle donazioni;
2. condizioni di utilizzo della piattaforma;

3. crono-programma delle attività di predisposizione della piattaforma

SEZIONE 2 - Servizio B: ACCOMPAGNAMENTO AI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

Il progetto tecnico dovrà descrivere le caratteristiche principali del percorso di accompagnamento formativo e del video prodotto e dovrà contenere, i seguenti capitoli:

1. descrizione analitica della proposta progettuale
2. cronoprogramma generale delle attività;
3. piano di lavoro dettagliato in fasi, azioni e scadenze;
4. metodologia di realizzazione del servizio;
5. individuazione delle azioni specifiche e degli strumenti operativi adottati per l'attuazione dell'attività;
6. descrizione delle caratteristiche tecniche dei video a supporto delle proposte progettuali da inserire nella piattaforma e modalità di realizzazione;
7. descrizione delle caratteristiche dello staff di docenti/formatori che si occuperanno del percorso formativo, attraverso la compilazione della seguente tabella con il titolo di studio, le competenze e le esperienze specifiche in relazione alle diverse materie/tematiche oggetto di formazione.

I docenti che si occuperanno del percorso formativo dovranno avere adeguata esperienza nelle materie in oggetto, comprovabile attraverso i curricula che dovranno essere allegati alla domanda.

I curricula dovranno essere redatti utilizzando il modello standard CV Europass e debitamente firmati in originale dagli interessati.

All'interno del progetto tecnico dovrà essere inserita e compilata la tabella che segue, con le specifiche dei docenti/formatori di cui è previsto l'impiego.

Formatore	Tematiche formative	Titolo di studio	Anni di esperienza	Competenze / esperienze	Impegno per singola attività (gg/u)

SEZIONE 3 - Servizio C: IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA CITTADINA DI PROMOZIONE DEL CROWDFUNDING

Il progetto tecnico coinciderà con un piano generale della comunicazione relativo ai 2 anni della durata dell'affidamento, da cui si evinca la strategia di comunicazione che si intende adottare.

Il progetto tecnico dovrà quindi contenere, a pena di esclusione, i seguenti capitoli:

1. Descrizione del contesto di riferimento;

2. Esplicitazione degli obiettivi operativi perseguiti;
3. Descrizione di un *claim* della campagna;
4. Bozzetti grafici della linea grafica proposta;
5. Esplicitazione dei target cui rivolgere le attività di comunicazione;
6. Esplicitazione dei canali media di cui si prevede l'attivazione o l'impiego;
7. Descrizione delle attività di cui si prevede la realizzazione, con annessa esplicitazione e quantificazione dei materiali e/o delle specifiche azioni di comunicazione che si prevede di realizzare;
8. Descrizione dell'approccio metodologico previsto per la realizzazione della campagna promozionale e per il monitoraggio della relativa efficacia in relazione alle finalità ed agli obiettivi perseguiti;
9. Cronoprogramma delle attività proposte, con esplicitazione delle principali *milestone* e dei risultati operativi/*outcome* di cui si prevede il conseguimento durante le differenti fasi del processo di attuazione dell'intervento;
10. Curriculum del soggetto proponente, con evidenza dell'esperienza pregressa maturata nello svolgimento di servizi analoghi. Il curriculum dovrà essere redatto utilizzando il modello standard CV Europass e debitamente firmato in originale dall'interessato.

SEZIONE 4 - Organizzazione e gestione complessiva dell'appalto

Il progetto tecnico dovrà contenere i seguenti capitoli:

1. Organigramma complessivo delle attività;
2. Descrizione dell'organizzazione del personale dedicato all'appalto, con specifica indicazione dei componenti, del relativo profilo professionale, ruolo e impegno lavorativo per quanto riguarda la gestione generale del progetto, e i diversi servizi oggetto dell'appalto.
3. Modalità proposte per il raccordo con le strutture operative della stazione appaltante;
4. Descrizione delle modalità previste per il monitoraggio dell'efficacia delle attività in relazione alle finalità ed agli obiettivi perseguiti.

Articolo 5

Autorizzazioni progetto tecnico

L'avvio delle attività di comunicazione da parte del soggetto aggiudicatario è subordinato alla preventiva approvazione del progetto tecnico elaborato dal concorrente selezionato. A tal fine, l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di richiedere all'aggiudicatario dell'appalto l'eventuale integrazione/implementazione di specifiche modifiche al Progetto

tecnico e/o alle attività di cui si prevede la realizzazione, che non ne alterino il costo complessivo.

Capo II – Disposizioni generali

Articolo 6

Procedura di affidamento

Per l'affidamento del servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato, si procederà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs n. 50/2016, la procedura di aggiudicazione sarà effettuata tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta a specifici operatori economici accreditati nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), all'interno del Bando "[Servizi – Servizi di informazione, comunicazione e marketing](#)".

Articolo 7

Requisiti per la partecipazione

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara, così come definiti alla lett. p) del comma 1 dell'art. 3 D. Lgs. n. 50/2016, si richiede la presentazione di dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. i., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, a firma del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso). Tale documentazione deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

La documentazione potrà essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione deve essere resa e sottoscritta dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Ciascuna dichiarazione dovrà, a pena di esclusione, contenere l'attestazione di ciascuno dei seguenti punti:

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Capitolato ed i contenuti e i principi del "proto collo di

legalità” sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l’ANCI Veneto e l’UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 e successive integrazioni);

- c) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- d) di avvenuta iscrizione del soggetto concorrente nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara o dichiarazione di iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;
- e) accreditamento e abilitazione al portale Me.PA, Bando “Servizi” - Iniziativa “**Servizi di informazione, comunicazione e marketing**”;
- f) capacità economica e finanziaria: di disporre di un fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, per un importo complessivo non inferiore a € 100.000,00.= (centomila/00) IVA esclusa; Tale dichiarazione si rende necessaria in quanto si tratta di un servizio di rilevante entità, con contenuti di particolare innovatività e in contatto con una pluralità di soggetti, pertanto devono essere garantiti standard elevati e perciò necessitanti di una struttura organizzativa adeguata, predefinita e con esperienza pregressa.
- g) capacità tecnica: esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quelli di civic crowdfunding e campagne di comunicazione collegate, come richiesti all’art. 1 del presente Capitolato mediante attestazione dell'elenco dei servizi effettuati cumulativamente nell’ultimo triennio, con l'indicazione di date, importi e destinatari (pubblici e privati), per un importo minimo di € 50.000,00.= (cinquantamila/00) iva inclusa.

I concorrenti le cui domande risultino prive o incomplete della documentazione e/o delle dichiarazioni suindicate non verranno ammessi a partecipare.

Sono presenti in **Allegato 1** fac simile di dichiarazioni.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la dichiarazione di possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g). In tal caso, i requisiti di cui alle precedenti lettere f) e g) potranno essere soddisfatti dal raggruppamento nel complesso.

E’ fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, nonché l’impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell’affidamento nella percentuale corrispondente.

E' vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.

Nel casi di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, tutte le imprese raggruppate devono essere accreditate alla piattaforma MEPA, all'interno del Bando "Servizi" - Iniziativa "[Servizi di informazione, comunicazione e marketing](#)"

Si precisa, infine, che, in ogni caso, l'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva di non procedere all'aggiudicazione, qualora non dovesse ritenere congrue le offerte o le stesse dovessero risultare non rispondenti alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, senza dover motivare la decisione e nulla dovere alle Ditte offerenti a nessun titolo.

L'Amministrazione comunale si riserva, altresì, la possibilità di sospendere l'aggiudicazione definitiva o di concludere la procedura senza l'aggiudicazione definitiva qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

Articolo 8

Modalità di verifica dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC con la deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata con deliberazione n. 157 del 17.2.2016 e s.m.i.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservatoavcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire e produrre, ai fini della partecipazione alla presente procedura di appalto, il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della deliberazione n.111/2012 e art. 3 lettera b) della deliberazione 157/2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Articolo 9

Criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016.

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto sia della qualità del progetto di gestione presentato, sia dell'offerta economica, in base ai seguenti elementi:

- Qualità del servizio: punteggio massimo punti 80/100
- Prezzo: punteggio massimo punti 20/100

QUALITA' DEL SERVIZIO

1) Qualità del servizio (max 80 punti)

I punteggi di qualità del servizio sono assegnati secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI

ELEMENTI	CRITERI	Punteggio
SERVIZIO A - FORNITURA DI UNO SPAZIO DEDICATO ALL'INTERNO DI UNA PIATTAFORMA		Max 25 punti
Caratteristiche e funzionalità della Piattaforma		
1	Funzionalità coerenti con le finalità del progetto rispetto a quelle indicate nell'articolo 1 del presente Capitolato	da 0 a 10 punti
2	Possibilità di effettuare donazioni tramite Bonifico bancario o altri circuiti alternativi a pagamenti elettronici	da 0 a 5 punti
Successo della piattaforma		
3	Percentuale di fondi raccolti sul totale dei valori progettuali	da 0 a 5 punti
4	Numero di finanziatori nell'ultimo triennio	da 0 a 5 punti
SERVIZIO B - ACCOMPAGNAMENTO AI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE		Max 20 punti
Qualità del servizio di accompagnamento formativo		
5	Flessibilità della distribuzione delle ore e articolazione del percorso formativo	da 0 a 5 punti
6	Utilizzo di modalità di accompagnamento innovative	da 0 a 7 punti
Curricula del Gruppo di lavoro		
7	Grado di formazione e qualificazione professionale dei docenti che si dichiara di voler impiegare, da valutarsi tramite i loro curricula	da 0 a 5 punti
Produzione video		
8	Qualità e caratteristiche delle produzioni audiovisive (videoclip) proposte	da 0 a 3 punti
SERVIZIO C - IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA CITTADINA DI PROMOZIONE DEL CROWDFUNDING		Max 25 punti
Qualità della proposta		
9	Innovatività e varietà del piano di comunicazione (multi-media e multi-target)	da 0 a 15 punti
10	Quantificazione materiali comunicativi	da 0 a 5 punti
Capacità tecnica del proponente		
11	Conoscenza del territorio metropolitano (ex Provincia di Venezia), dimostrabile con il numero di servizi offerti nello stesso ambito territoriale di cui alla presente procedura di appalto	1 punto per ogni servizio offerto nell'ambito (<i>max 5 punti</i>)
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE COMPLESSIVA DELL'APPALTO		Max 10 punti

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI

Governance attuazione		
12	Articolazione dell'organigramma del personale dedicato all'appalto e della struttura di coordinamento	da 0 a 5 punti
13	Grado di formazione, qualificazione professionale ed esperienza pregressa del Coordinatore e del Capo Progetto, da valutare tramite i curricula	da 0 a 5 punti

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli parametri dell'offerta tecnica la Commissione giudicatrice assegna, un coefficiente compreso tra 0 e 1 a suo insindacabile giudizio, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Ad ogni coefficiente corrisponde la seguente valutazione che viene espressa dalla Commissione giudicatrice:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,5
SCARSO	0,2
INADEGUATO	0,0

Al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa, il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la cd. **riparametrizzazione** assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Verranno escluse le offerte che non raggiungano il punteggio minimo di 48 punti su 80.

2) Prezzo. Sulla base dell'offerta economica verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti, calcolato con la formula: lineare "spezzata" sulla media (interdipendente) chiamata anche formula "bilineare", prevista da MEPA, (coefficiente $K=0,9$).

La Commissione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta

valida e si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

CAPO III – Oneri dell'aggiudicatario

Articolo 10

Compiti dell'aggiudicatario

Nel rispetto delle prestazioni da erogare, la Ditta aggiudicataria organizzerà l'attività secondo criteri di efficacia e di ottimizzazione delle risorse, ferma restando la regolarità del servizio reso.

In ogni fase progettuale sarà presente la collaborazione del Servizio comunale istituzionalmente competente e laddove necessario il raccordo con gli altri soggetti aggiudicatari dei servizi connessi all'operazione PON Metro.

Articolo 11

Rapporti con il personale

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro solamente con l'aggiudicatario, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.

Articolo 12

Osservanza degli obblighi relativi al D. Lgs 196/2003 e al Regolamento n. 2016/679/UE

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE, in vigore dal 25 maggio 2018, e si impegna a trattare i dati personali e i dati sensibili dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi, l'aggiudicatario adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, della Direzione Coesione Sociale si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati	Dirigente responsabile dott. Luigi Gislon
Responsabile della Protezione dei Dati	pec: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it

Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dal l'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui sopra.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti da I Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore dott. Luigi Gislon e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

Articolo 14

Responsabile esterno trattamento dei dati

L'impresa aggiudicataria si impegna ad accettare, in caso di aggiudicazione, la nomina ed ad agire quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile") nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") ed a rispettare la cd. Normativa applicabile la quale indica l'insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto incluso il Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation – di seguito "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo italiane. Il trattamento potrà riguardare anche dati particolari riferiti agli utenti del servizio. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Capitolato e dalla normativa in esso richiamata.

Onde consentire al Responsabile di espletare i compiti e le attribuzioni meglio specificati in seguito, vengono fornite le specifiche istruzioni che dovranno essere seguite per l'assolvimento del compito assegnato.

Il Responsabile del trattamento eseguirà il trattamento dei dati personali per conto del Titolare del trattamento per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile del trattamento eseguirà il trattamento delle seguenti tipologie dati personali: acquisizione dei dati personali, anche particolari quali i dati giudiziari, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del presente Capitolato.

Il Responsabile del trattamento eseguirà il trattamento dei dati personali relativi alle seguenti categorie di titolari dei dati: dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari e giudiziari, delle persone fisiche utenti dei servizi oggetto del presente Capitolato.

In particolare, in attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile avrà i compiti e le attribuzioni di seguito elencate, e dunque dovrà:

1. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Capitolato;

2. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
3. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire il corretto espletamento del Capitolato;
4. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati attraverso il Capitolato;
5. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, e che siano vincolati al rispetto di obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel presente appalto;
6. tenere i dati personali trattati per il Capitolato separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza;
7. con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile si dichiara disponibile e competente per la piena attuazione di quanto ivi disposto, dichiara e garantisce di possedere conoscenze tecniche in relazione alle finalità e modalità di trattamento dei dati personali, alle misure tecniche e organizzative da adottare a garanzia della riservatezza, completezza ed integrità dei dati Personali trattati, di possedere i requisiti di affidabilità idonei a garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia, ivi inclusi i nuovi obblighi previsti dal GDPR all'art. 32. Il Responsabile conferma la diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione al dettato del GDPR, conferma, altresì, di disporre di una propria organizzazione che dichiara idonea a consentire il trattamento dei dati nel rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza, e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni impartite, in termini di proprietà, risorse umane, attrezzature ed esperienza nella gestione di servizi di cui al Contratto. Il Responsabile in particolare si obbliga a:
 - mantenere ogni e qualsiasi ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;
 - far sì che tali misure siano conformi alle misure idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;
 - verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

8. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;
9. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare di procedere ad un DPIA;
10. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR, con obbligo di notifica quando venga a conoscenza di un trattamento di dati che possa comportare un rischio elevato;
11. notificare alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un *Data breach* anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Dovrà, inoltre, adottare, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;
12. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali *Data breach*, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;
13. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
14. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire al Responsabile inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;
15. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;
16. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della

Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

17. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;
18. garantire la stretta osservanza dell'incarico, escludendo qualsiasi trattamento o utilizzo dei dati personali non coerente con gli specifici trattamenti svolti in adempimento dell'incarico medesimo;
19. rispettare la Normativa applicabile e adempiere gli obblighi previsti dall'incarico di cui trattasi, in modo da evitare che il Titolare incorra nella violazione di un qualunque obbligo previsto dalla Normativa applicabile;
20. ottemperare tempestivamente alle richieste del Titolare;
21. inviare tutte le comunicazioni al Titolare previste nel presente atto all'indirizzo soprariportato o a quello diverso che verrà eventualmente comunicato;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti istruzioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copie delle relative certificazioni esterne (es. ISO 27001: 2013, SSAE 16 ecc.), audit report e/o altra documentazione sufficiente per il Titolare a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza del presente Atto.

Sub-responsabili

1. Qualora il responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare, dovrà presentare richiesta di autorizzazione alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 28, comma 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo. Il Responsabile fornirà al Titolare un report descrittivo per iscritto avente ad oggetto le attività di trattamento dei dati personali da devolvere al Sub-responsabile.
2. Obblighi verso il Sub-responsabile. Nel momento in cui il Titolare autorizza l'incarico di uno o più Sub-responsabili, il Responsabile:
 - limiterà l'accesso del Sub-responsabile ai dati personali a quanto strettamente necessario per soddisfare gli obblighi del Responsabile ai sensi del presente Capitolato; al Sub-responsabile sarà vietato l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

- imporrà per iscritto ad ogni Sub-responsabile il rispetto di obbligazioni ed istruzioni equipollenti a quelle previste nel presente Capitolato nella sua totalità nonché la possibilità di effettuare audit;
- rimarrà pienamente responsabile nei confronti del Titolare per il rispetto degli obblighi derivanti dal presente Capitolato per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile che comporti una violazione degli stessi.

Responsabilità

Il Responsabile tiene indenne e manlevata il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura (sia essa prevedibile, contingente o meno) derivante da o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel presente Capitolato. In particolare, il Responsabile tiene indenne il Titolare da qualsiasi perdita derivante:

- a. da qualsiasi violazione:
 - dei termini del presente Capitolato;
 - della Normativa applicabile, anche da parte di ogni Sub-Responsabile di cui si avvale.
- b. dalla subfornitura o all'esternalizzazione di qualsiasi Trattamento affidato a terzi soggetti.

Risoluzione del Contratto

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono quanto segue.

Il Titolare, ai sensi dell'art. 1456 c.c., si riserva il diritto di risolvere il Contratto di cui il presente Atto costituisce parte integrante, inviando comunicazione al Responsabile mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo indicato per le comunicazioni per l'esecuzione del Contratto, specificando la data effettiva di risoluzione, nel seguente caso: inadempimento del punto 12 del precedente comma 5 del presente articolo.

Articolo 15

Osservanza degli obblighi relativi al D. Lgs 81/2008

Trattandosi di appalto di servizi intellettuali, non vi sono rischi interferenziali, pertanto non si deve dare applicazione all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008. Restano in capo al datore di lavoro dell'aggiudicatario gli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.e i. al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori.

Nella formulazione dell'offerta si chiede di indicare specificatamente i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività (es. DPI – formazione - sorveglianza sanitaria etc..) che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del

servizio oggetto di offerta. In fase di valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D. Lgs. n. 81/2008, tali costi, relativi alla sicurezza "aziendale", saranno oggetto di vaglio da parte dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 16

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018.

A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'aggiudicatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato, potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 17

Informazione e comunicazione

L'aggiudicatario realizza azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il sostegno dell'Unione Europea, dello Stato membro e del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020".

Durante la realizzazione degli interventi la Ditta aggiudicataria informa sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo sul proprio sito web (ove questo esista), in una pagina che riporti il marchio del PON Metro, il blocco istituzionale e il logo del Comune di Venezia (forniti dall'Amministrazione Comunale), una breve descrizione dell'intervento, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

- collocando un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3 su modello fornito dall'Amministrazione Comunale), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, secondo quanto previsto al paragrafo 2.2, punto 2, lettera b) dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione dell'intervento e usato per il pubblico, deve contenere:

- il marchio del PON Metro, il blocco istituzionale e il logo del Comune di Venezia;
- una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal fondo nel quadro delle azioni del Programma Operativo Città Metropolitane, realizzata secondo il seguente stile: "Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020".

L'Amministrazione Comunale fornisce tutti i file grafici necessari (compresi loghi e modelli fac-simile in formato editabile) per agevolare l'aggiudicatario ad assolvere agli obblighi su indicati.

CAPO IV – Rapporti Economici

Articolo 18

Prezzo del servizio a base di gara

L'importo complessivo massimo presunto per le attività descritte all'art. 1 del presente Capitolato, **CIG 8119393F0D**, per la durata di 24 mesi, è complessivamente di €149.500,00=, oneri fiscali esclusi.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 non sono indicati costi della manodopera perché trattasi di servizi di natura intellettuale.

Il prezzo dell'offerta per i servizi di cui all'art. 1 è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio affidato e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato. Il suddetto prezzo complessivo si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste, come qui espressamente ammesso dall'aggiudicatario stesso. Esso si intende comprensivo di ogni obbligo o onere che gravi sull'aggiudicatario a qualunque titolo, secondo le condizioni specificate nel presente Capitolato.

I concorrenti dovranno compilare la sotto riportata scheda di offerta economica con l'indicazione del prezzo offerto I.V.A. esclusa, prezzo offerto comprensivo di I.V.A. e di ogni obbligo od onere che gravi sulla Ditta aggiudicataria a qualunque titolo, dettagliando, inoltre, specificatamente anche i costi relativi al servizio di cui al punto B dell'art. 1 del Capitolato.

L'appalto è finanziato con fondi PON Metro 2014-2020, cofinanziato da fondi UE e fondi nazionali.

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA

	Prezzo del Servizio di cui all'art. 1 del Capitolato	di cui per il Servizio B
Prezzo iva esclusa		
di cui oneri per la sicurezza		
Prezzo iva inclusa		
IVA %		
Ribasso %		

Le Ditte concorrenti dovranno inoltre integrare la scheda di offerta economica articolando il prezzo offerto nel modo seguente:

- costo del lavoro dettagliato per figure professionali;
- costi organizzativi e gestionali dettagliati per natura;
- I.V.A.;
- altri costi.

I costi organizzativi e gestionali riconosciuti si riferiscono a:

- coordinamento;
- oneri della sicurezza.

Articolo 19

Fatturazione e pagamenti

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Comunale avverrà mediante atto dispositivo della Direzione Coesione Sociale su presentazione di regolari fatture elettroniche bimestrali entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

Le fatture devono essere presentate ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato nel successivo art. 20.

Dovranno essere fatturati separatamente i servizi svolti per le attività indicate all'art. 1 punto B (Accompagnamento formativo).

Ciascuna fattura dovrà riportare:

- la dicitura "PON Metro 2014.2020 - Codice progetto VE3.3.1.d "Civic Crowdfunding", CUP F79G17000650007;

- CIG 8119393F0D;
- estremi identificativi del Contratto a cui la fattura si riferisce;
- indicazione dell'oggetto dell'attività prestata e del periodo di riferimento.

Dal pagamento dei corrispettivi viene detratto l'importo delle eventuali sanzioni applicate per inadempienza a carico dell'aggiudicatario e quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art. 23 del presente Capitolato.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Amministrazione Comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto nonché qualsiasi onere espresso e non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente al servizio di cui si tratta.

Articolo 20

Rendicontazione

L'aggiudicatario è tenuto a rendicontare e a dettagliare puntualmente a stati di avanzamento bimestrali previa presentazione di una relazione recante la descrizione di quanto segue:

- i servizi resi così come descritti agli articoli 1 e 3 del presente capitolato, con evidenza del rispetto del progetto tecnico presentato ed approvato dall'Amministrazione;
- le eventuali variazioni e integrazioni del servizio che si siano rese necessarie rispetto a quanto programmato e le cause che hanno determinato tali variazioni.

Articolo 21

Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 1 del presente capitolato, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i.

L'aggiudicatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dal presente articolo, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di

raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'aggiudicatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente capitolato, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati ai sensi del presente articolo.

CAPO V – Varie

Articolo 22

Vigilanza e controllo del servizio

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta di gara.

Il Servizio Competente attraverso il proprio personale referente, può effettuare tutti i controlli necessari sulle prestazioni della Ditta aggiudicataria, affinché le stesse siano rispondenti a quanto previsto nel presente capitolato integrato da quanto esplicitato nel progetto proposto.

Articolo 23

Penali

La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del presente capitolato.

In caso di violazione parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti e specificatamente descritti nel presente Capitolato, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

OGGETTO		Importo penalità
1	Per ogni giorno di ritardo rispetto alle scadenze previste all'art. 3 del Capitolato :	€ 100,00

OGGETTO		Importo penalità
2	Per ogni rilevazione di prestazione non svolta o svolta in modo "non conforme", rispetto a quanto previsto dal Capitolato o dall'offerta tecnica e non indicato nel punto 1 verrà applicata una penale di:	da minimo € 250,00 a massimo € 2.500,00

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora le inadempienze di cui sopra e le relative penali nel complesso siano pari o superiori al 2% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla Ditta aggiudicataria.

Articolo 24 Esecuzione in danno

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Articolo 25 Risoluzione

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 108 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo pari al 2% del valore del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'aggiudicatario;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro;
- d) manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- e) sospensione del servizio unilaterale;
- f) subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di offerta;
- g) fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- h) interruzione del servizio per causa imputabile all'appaltatore;
- i) ogni altra inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea del servizio oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e seguenti;
- l) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

4. L'aggiudicatario può altresì essere dichiarato decaduto qualora sia accertato:

- a) il mancato rispetto dei contenuti e dei principi del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- b) la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Resta inteso, infine, che L'Amministrazione Comunale, nel caso di revoca del finanziamento ottenuto, si riserva di risolvere anticipatamente il contratto stipulato con un preavviso formale di almeno 30 giorni, senza che l'aggiudicatario abbia null'altro a pretendere tranne il lavoro già svolto.

Articolo 26

Proroga, ampliamento o riduzione del servizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 la durata del contratto può essere prorogata alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Ai sensi del medesimo art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

In tal caso, l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 27

Subappalto

Il subappalto è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016, entro la quota del 40% dell'importo complessivo dell'appalto.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n.50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Articolo 28

Depositi cauzionali

L'offerta deve essere corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, oneri fiscali esclusi, di cui all'art. 18, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.;
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs 50/2016, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Venezia P.I. 00339370272-Intesa San Paolo s.p.a. – IBAN: IT07Z0306902126100000046021, indicando nella causale l'oggetto dell'affidamento e il CIG;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del D.Lgs 50/2016);
- avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
 - essere sottoscritta con firma digitale dal garante;
 - essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del D.Lgs 50/2016, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

I depositi cauzionali provvisori vengono restituiti, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultino vincitori.

La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario viene restituita in occasione della costituzione della cauzione definitiva.

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'esatta osservanza di tutte le obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario è tenuto a versare, nei modi di legge, prima della firma del contratto, la cauzione definitiva nella misura del 10% sull'importo contrattuale, fatte salve con le riduzioni previste dal medesimo articolo. La cauzione definitiva resta vincolata, per l'aggiudicatario, fino a termine del contratto e comunque fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e controversia. La cauzione viene svincolata alla scadenza contrattuale con atto dispositivo del Dirigente, verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

I soggetti che intendano avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 1, e art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 devono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità in corso di validità. In caso di associazione temporanea di concorrenti, tale riduzione è consentita proporzionalmente alla percentuale dei servizi eseguiti dalle imprese che possiedono la certificazione.

Articolo 29

Spese, tasse ed oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

Articolo 30

Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Venezia.

Articolo 31

Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Allegati:

All. 1: fac simile di dichiarazioni

FAC SIMILE

SCHEMA DI DICHIARAZIONI

AI COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE COESIONE SOCIALE

Settore

Servizio

Via Verdi 36, 30171 Mestre Venezia

OGGETTO: _____

CIG _____
CUP _____

Il sottoscritto
nato il.....a.....
con codice fiscale n.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
domicilio fiscale.....
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.:.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
n. di telefono..... n. di fax.....
codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria).....

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara indicata in oggetto come:

impresa singola;

ovvero

☐ capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE o di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete;

ovvero

☐ mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE o di una

aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del Codice**;
2. che non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione ma fiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto **(art. 80, comma 2, del Codice)**;
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito **(art. 80, comma 4 del Codice)**;
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice **(art. 80, comma 5, lettera a), del Codice)**;
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni **(art. 80, comma 5, lettera b), del Codice)**.
(In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4, 5 e 6 del Codice);
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità e di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione e di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa), ovvero abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato **(art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater del Codice)**;
7. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile **(art. 80, comma 5, lett. d) del Codice)** ;
8. di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell' art. 67 del Codice **(art. 80, comma 5, lett. e) del Codice)**;
9. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di

contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 80, comma 5, lett. f) del Codice**);

10. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di sub-appalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere (**art. 80, comma 5 lett. f-bis e ter del Codice**);
11. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**art. 80, comma 5 lettera g) del Codice**);
12. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (**art. 80, comma 5, lett. h), del Codice**);
13. **(depennare la voce che non interessa)**
(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
attesta la propria condizione di **non assoggettabilità** agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68
ovvero
(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000;
attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 (**art. 80, comma 5, lett. i), del Codice**);
14. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l) del Codice**;
15. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 80, comma 5, lett. m), del Codice**);
16. **(depennare la voce che non interessa)**
ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122:

opzione 1

di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (cd. Paesi black list)

opzione 2

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, comma 1, del D.L.78/2010;

17. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;
18. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di

tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. *(Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale);*

19. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P.

20. che l'impresa **è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di** e/o o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara o dichiarazione di iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica ed attesta i seguenti dati *(per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):*

numero di iscrizione
data di iscrizione
durata della ditta/data termine
forma giuridica

titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, soci di maggioranza e direttori tecnici, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad es: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.) con riferimento anche ai **cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara** (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);

21. **(depennare la voce/le voci che non interessano)**

di essere in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001, in vigore alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta,

ovvero

di essere in possesso di certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità nei casi previsti dall'art. 87 del Codice;

22. che il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi non è inferiore a €= secondo quanto specificato nel Capitolato speciale d'appalto;

23. di aver esperienza di almeno tre anni nella gestione di servizi analoghi, secondo quanto specificato nel Capitolato speciale d'appalto;

(ELENCO, indicando Oggetto, Committente, importo, data)

24. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute **nella lettera d'invito e/o nel Capitolato speciale d'appalto;**

25. di accettare il **"Protocollo di legalità"** rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, scaricabile al link:

<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>;

26. le parti del servizio che, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016, intende eventualmente subappaltare, sono le seguenti:.....
27. **(depennare la voce che non interessa)**
opzione 1
dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ivi comprese/a l'offerta tecnica e le eventuali giustificazioni che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale;
- opzione 2**
dichiara di non autorizzare l'accesso all'offerta tecnica e alle eventuali giustificazioni dei prezzi che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
28. che il domicilio presso il quale devono essere inviate le successive comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, è il seguente indirizzo di posta elettronica certificata.....**(l'indirizzo di posta elettronica certificata è obbligatorio);**
29. **(depennare la voce che non interessa)**
che l'impresa è una microimpresa;
oppure
che l'impresa è una piccola impresa;
oppure
che l'impresa è una media impresa;
30. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti **informatici**, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
31. di essere **edotto** degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento Interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018, e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento Interno, scaricabile al link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/codice-comportamento-interno>
32. che l'offerta economica presentata è remunerativa, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata;
33. **(nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50):**
di concorrere per i seguenti consorziati: **(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato);**
34. **(nel caso di consorzio ordinario o GEIE o già costituiti):**
le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, sono le seguenti..... ;
35. **(nel caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio non ancora costituiti):**

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a..... nonché si uniformerà alla disciplina vigente, con riguardo alle associazioni temporanee, GEIE o consorzi.

Ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati sono le seguenti:.....

DICHIARA ED ATTESTA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', PER QUANTO A PROPRIA CONOSCENZA, CON RIFERIMENTO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80 COMMA 3 DEL D. LGS. 50/2016:

(PER LE IMPRESE INDIVIDUALI: Titolare e direttori tecnici)

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO O IN ACCOMANDITA SEMPLICE: Soci accomandatari e direttori tecnici)

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' o CONSORZI):

(Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad esempio: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.); direttori tecnici o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)

che nei propri confronti, nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, co.3 del D.lgs. 50/2016, che di seguito si elencano, della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, co. 2 del DPR 445/2000,

Nome e Cognome	Incarico	CF	Luogo, data di nascita e residenza

a) non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. da a) a g) dell'art. 80 del Codice;**

b) non si trovano in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del Codice**);

c) non si trovano nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l) del Codice;**

d) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, con le finalità e modalità indicate nel Capitolato/lettera di invito.

(PER TUTTE LE IMPRESE: Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o di spedizione della lettera d'invito. Nel caso di impossibilità del soggetto cessato a rendere la dichiarazione personale, questa può essere sostituita da una dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa.

a) non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. da a) a g) dell'art. 80 del Codice;**

b) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, con le finalità e modalità indicate nel Capitolato/lettera di invito.

DATA

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.